

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 47

OGGETTO:

MOZIONE SU: DICHIARAZIONE DELL'EMERGENZA CLIMATICA E AMBIENTALE

L'anno **2019**, addì **30**, del mese di **Settembre**, alle ore 21.00, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in seduta pubblica, di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Risultano presenti i consiglieri sigg.:

<i>Nominativo</i>	<i>Pres.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Pres.</i>
de RUGGIERO NICOLA - Sindaco	SI	RUO MICHELA	SI
ARAGONA ALESSIA	SI	RUSCASSO MAURO	SI
CANNAVO' CARMELA	SI	RUSSO PASQUALE	SI
CHITTARO ANTONIO	SI	SUSSOLANO CLAUDIO	SI
COLACI MICHELE	SI	TAMBUTTO LORENZO	SI
CORNAGLIA MAURO	SI	TOMMASINO GIUSEPPE	SI
GALLO LUCIA	SI	ZECCHI LUCA	SI
LAMAGNA FERDINANDO	NO	ZEMMALE SOFIA	SI
RAVINALE LUCA	SI		

Presiede la seduta il Consigliere Sig. TOMMASINO GIUSEPPE

Partecipa alla seduta il Segretario Generale IMBIMBO IRIS.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento in oggetto.

OGGETTO: MOZIONE SU: DICHIARAZIONE DELL'EMERGENZA CLIMATICA E AMBIENTALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che gli interventi sono registrati su files digitali, in attuazione della deliberazione consiliare n. 16 del 04/02/2000.

Il Presidente del Consiglio Comunale Giuseppe Tommasino informa che è stata presentata in data 20/09/2019 con protocollo n. 26065 la mozione a firma dei consiglieri Luca Ravinale, Antonio Chittaro, Mauro Cornaglia e Lucia Gallo, avente per oggetto: "*Dichiarazione dell'emergenza climatica e ambientale*", della quale si riporta integralmente il testo.

Si procede con la lettura del testo della mozione da parte del consigliere Mauro Cornaglia.

MOZIONE

ai sensi dell'articolo 19, comma 2, dello Statuto e dell'articolo 60 del Regolamento sul funzionamento degli organi collegiali del Comune

OGGETTO: Dichiarazione dell'emergenza climatica ed ambientale

Premesso che

il 15 marzo scorso si è tenuto il "Global Strike for Future", giornata di mobilitazione mondiale contro i cambiamenti climatici promossa dal movimento Fridays For Future, che ha visto più di 1,8 milioni di persone protestare nelle città di tutto il mondo;

- la politica non ha ancora messo in atto le azioni risolutive di contrasto, mitigazione e adattamento al collasso climatico ed ecologico richieste durante il primo "Global Strike for Future", queste dovrebbero costituire invece la principale priorità nell'agenda politica dei governi di tutto il mondo, delle aziende e dei cittadini;

- venerdì 24 maggio 2019 si è tenuto il secondo Sciopero Mondiale per il Futuro che ha visto una seconda mobilitazione contro i cambiamenti climatici e più di 230 città in Italia che hanno richiesto la dichiarazione di emergenza climatica e ambientale;

Considerato che

la crisi climatica è una crisi a livello globale e come tale deve essere considerata: azioni unilaterali dei singoli stati non potranno risolvere il problema se non conciliate con collaborazione e con il principio di giustizia climatica;

Visto

- il riscaldamento globale, che, salvo azione immediata, potrebbe provocare un aumento di temperatura superiore ai 3 gradi centigradi entro il 2100, con effetti devastanti sull'ecosistema terrestre e sulla specie umana;

- l'ultimo rapporto IPCC-ONU (2018), secondo cui l'umanità ha tempo entro il 2030 per limitare l'incremento della temperatura a 1,5 gradi centigradi, per evitare danni irreversibili al clima;
- l'ultimo rapporto IPBES-ONU pubblicato il 6 maggio 2019, che segnala un declino ecologico "senza precedenti", in cui un milione di specie animali e vegetali sono a rischio estinzione nel breve periodo per colpa dei cambiamenti climatici e di un sovrasfruttamento di terra e mare, piante e animali;
- il dovere morale dello Stato e di tutte le istituzioni locali nel rispettare il patto sociale intergenerazionale che impone alle attuali generazioni di lasciare un pianeta vivibile soddisfacendo i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di rispondere ai loro;
- i preoccupanti effetti del riscaldamento globale e dell'inquinamento che ogni anno diminuiscono le aspettative di vita di circa 6,5 milioni di persone in tutto il mondo;
- il rapporto sul Global Environment Outlook (GEO), firmato da più di 250 scienziati;
- la Legge 4 novembre 2016, n. 204, ratifica ed esecuzione dell'Accordo di Parigi collegata alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, adottato a Parigi il 12 dicembre 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016);
- la già avvenuta dichiarazione dello stato di emergenza climatica del Regno Unito, dell'Irlanda e di oltre 500 consigli comunali in tutto il mondo, che si sono impegnati formalmente davanti ai cittadini a ridurre le emissioni di gas serra, anche in tempi più brevi rispetto ai termini previsti negli Accordi di Parigi;
- che le città di Londra, Vancouver e Milano, città appartenenti alla C40, hanno già dichiarato l'Emergenza Climatica;
- che è in atto una crisi climatica ed ambientale la quale necessita urgentemente di azioni concrete ed immediate a tutti i livelli istituzionali;

Impegna il Sindaco e la Giunta a:

1) dichiarare lo stato di emergenza climatica e ambientale e chiedere di fare altrettanto gli organi competenti;

e altresì a:

2) attivare subito tutte le iniziative e attività che si intendono prendere entro il 2020 e che vadano nella direzione di:

- limitare e ridurre le emissioni climalteranti e/o dannose per la salute da qualsiasi fonte;
- promuovere ed incentivare l'uso di energie rinnovabili;
- incentivare il risparmio energetico e l'uso di mobilità collettiva e sostenibile;
- prevenire la produzione di rifiuti, applicare i principi dell'economia circolare,
- ridurre l'uso di risorse naturali e limitare l'uso di quelle non rinnovabili;

Intervengono il Sindaco Nicola de Ruggiero, i consiglieri Luca Zecchi, Claudio Sussolano (che preannunciano che voteranno a favore), Michele Colaci e Antonio Chittaro.

Visto l'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 - T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Precisato che per la presente deliberazione non è prevista l'acquisizione del parere in ordine alla regolarità tecnica;

Con n. 16 voti favorevoli, n. zero voti contrari, n. zero astenuti, espressi per alzata di mano, su n. 16 consiglieri presenti e n. 16 votanti

DELIBERA

Di approvare la mozione avente ad oggetto “Dichiarazione dell'emergenza climatica ed ambientale” il cui testo è stato riportato in premessa.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale

IL CONSIGLIERE
TOMMASINO GIUSEPPE

IL SEGRETARIO GENERALE
IMBIMBO IRIS

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

IMBIMBO IRIS;1;113210266700004398936753931169456813431
TOMMASINO GIUSEPPE;2;13220012

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 47 DEL 30/09/2019

OGGETTO: MOZIONE SU: DICHIARAZIONE DELL'EMERGENZA CLIMATICA E AMBIENTALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 30/10/2019.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09/11/2019, ai sensi dell'art. 134 del TUEL – D.lgs. 267/2000, in quanto:

- O resa immediatamente eseguibile,
- X sono trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Rivalta di Torino, 19/11/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
IMBIMBO IRIS